

Da giovedì l'Unità riprende le pubblicazioni della PAGINA della DONNA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Annunciato a Budapest il prossimo ritorno in Ungheria di altri due membri del "gruppo Nagy," In 8' pagina il nostro servizio

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 126

MARTEDI' 7 MAGGIO 1957

SOTTO IL PESO DEI PROBLEMI NON RISOLTI E DELLA PRESSIONE DELLE MASSE

Il governo Segni è caduto ieri sera La coalizione centrista non può più governare il Paese

Segni ha rassegnato le dimissioni nelle mani di Gronchi dopo una riunione del Consiglio dei Ministri - Fanfani come Saragat per un nuovo quadripartito - I socialisti denunciano la manovra del leader del P.S.D.I. - Oggi le consultazioni di Gronchi



Segni esce dal Senato dopo l'annuncio delle dimissioni

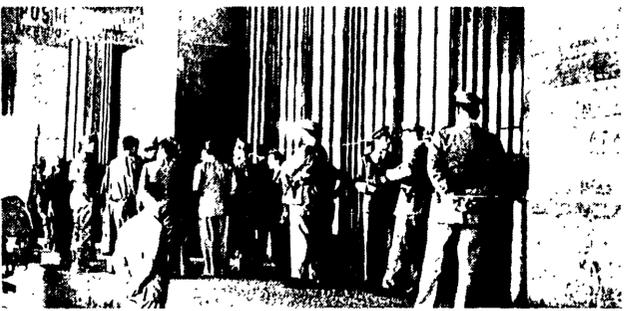
La cronaca della giornata politica di ieri è stata quanto mai densa di avvenimenti. Il culmine della riunione del Consiglio dei ministri, svoltasi poco dopo le 19 al Vittoriano, che ha posto fine ai travagliati giorni del Gabinetto Segni.

La cronaca della giornata politica di ieri è stata quanto mai densa di avvenimenti. Il culmine della riunione del Consiglio dei ministri, svoltasi poco dopo le 19 al Vittoriano, che ha posto fine ai travagliati giorni del Gabinetto Segni.

La cronaca della giornata politica di ieri è stata quanto mai densa di avvenimenti. Il culmine della riunione del Consiglio dei ministri, svoltasi poco dopo le 19 al Vittoriano, che ha posto fine ai travagliati giorni del Gabinetto Segni.

Dal 95 al 100% lo sciopero dei PP.TT. sospeso stanotte a causa della crisi

Nella prima giornata la percentuale aveva superato quella delle precedenti manifestazioni



Agenti davanti all'ufficio postale della Stazione Termini a Roma

In seguito alla sopravvenuta crisi di governo i tre sindacati dei postelegrafonici hanno deciso ieri sera di sospendere lo sciopero. La CGIL, comunicando in decisione la riconferma del sciopero verrà ripreso se il nuovo governo non accetterà le rivendicazioni della categoria. Ecco il testo del comunicato diramato questa notte: «La Segreteria della CGIL e la Segreteria nazionale della Federazione postelegrafonici hanno esaminato la situazione determinata dal fatto nuovo delle dimissioni del governo, per cui il governo che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione non ha più il potere di risolvere la vertenza in corso della categoria.

UNA NUOVA CONFERMA DEGLI ELETTORI ALLA POLITICA UNITARIA

Avanzata del PCI e delle sinistre nelle Marche Le forze popolari hanno conquistato Iglesias

Conquistate Falconara, Chiaravalle, Camerata Picena, Mamoiada e Lodè - Forte progresso comunista a Jesi, dove le sinistre ottengono il ventesimo seggio - Campagnatico ripresa dalla DC per 11 voti

(Dalla nostra redazione) ANCONA. 6. - I comunisti di Falconara Marittima, Chiaravalle e Camerata Picena sono stati riconquistati dalle sinistre. A Jesi, la avanzata del PCI ha permesso alle sinistre di conquistare un seggio in più, il ventesimo, senza scongiurare ancora la sorte del commissario prefettizio, ma assicurando migliori e più aperte condizioni alla lotta politica.

Ed ecco i risultati: Falconara Marittima (tra parentesi i risultati delle comunali del 1953): PCI 2101 (1714); seggi 7; PSDI 2624 (2305) seggi 9; PSDI 495 (438) seggi 1; PRI 871 (935) seggi 3; DC 3127 (2350) seggi 10; MSI 264 (343) seggi zero.

Ed ecco i risultati: Chiaravalle (raffronto con provinciali del '56): PCI-PSI 4053 (3108) nelle comunali del '53, 3066; DC 1584 (1522); PSDI-PRI 758 (755). Da notare che nelle provinciali i missini ebbero 129 voti e il PLI 69; ora hanno fatto confluire i loro voti sulla DC.

Ed ecco i risultati: Camerata Picena (raffronto con provinciali del '56): PCI-PSI 572 (553), DC e destre 478 (DC 431, 108 gli altri partiti). Rispetto alle precedenti comunali, del '53, le sinistre perdono 35 voti della DC.

Ed ecco i risultati: Mamoiada (raffronto con provinciali del '56): PCI-PSI 1827 (2076); DC, centro e destre 2916 (DC 2345, PSDI 123, PRI 170, PLI 60, MSI 601, complessivamente 3099).

Ed ecco i risultati: Lodè (raffronto con provinciali del '56): PCI-PSI 1713 (911); PSDI 785 (598), oltre a 172 del PRI; DC e destre 2350 (2545, oltre a 116 del MSI e 89 del PLI).

Il corpo e l'anima

La crisi è aperta, il governo Segni si dissolve. Ma i governi di ieri e di oggi, di strano, nonostante il carattere improvvisi degli ultimi avvenimenti. Strano era solo il fatto che per lunghe settimane sin stato possibile agli onli Fanfani e Saragat di prolungare la vita di un governo e di una politica già da tempo in fallimento. Perché la crisi, divenuta inevitabile, è esplosa ora, e chi l'ha determinata?

L'hanno determinato, prima di tutto, i conflitti. Anche questo governo è caduto, come il precedente, sulla «giusta causa» nei contrasti agrari, è caduto alla fine di febbraio quando ha ottenuto la fiducia per l'affossamento della «giusta causa» permanente al prezzo, tuttavia, di una rottura della maggioranza che non si è mai saldata. Il blocco clerico-conservatore non è riuscito a prevenire sulla unità delle masse contadine.

La crisi è aperta, il governo Segni si dissolve. Ma i governi di ieri e di oggi, di strano, nonostante il carattere improvvisi degli ultimi avvenimenti. Strano era solo il fatto che per lunghe settimane sin stato possibile agli onli Fanfani e Saragat di prolungare la vita di un governo e di una politica già da tempo in fallimento.

Teppisti fascisti aggrediscono gli avvocati che difendono i sette partigiani di Oderzo

Il gravissimo episodio è avvenuto ieri mattina davanti al Palazzo di Giustizia Gli energumeni erano armati di sbarre di ferro acuminata alle due estremità



Un gravissimo episodio di teppismo si è verificato nelle prime ore del pomeriggio di ieri a Roma, pochi minuti dopo che in Corte d'Assise l'avv. Carlo Fadda aveva pronunciato una appassionata arringa antifascista in difesa dei sette partigiani attualmente sotto processo per aver giustiziato ad Oderzo un gruppo di militi della Repubblica di Salò. Cinque teppisti fascisti armati di sbarre di ferro, sfollagente e manici di cassetta da tennis, hanno violentemente aggredito alle spalle e selvaggiamente percosso il penalista, altri tre avvocati ed un partigiano di fronte alla scatinata del Palazzo di Giustizia che conduce in piazza dei Tribunali.

Un gravissimo episodio di teppismo si è verificato nelle prime ore del pomeriggio di ieri a Roma, pochi minuti dopo che in Corte d'Assise l'avv. Carlo Fadda aveva pronunciato una appassionata arringa antifascista in difesa dei sette partigiani attualmente sotto processo per aver giustiziato ad Oderzo un gruppo di militi della Repubblica di Salò.

Un gravissimo episodio di teppismo si è verificato nelle prime ore del pomeriggio di ieri a Roma, pochi minuti dopo che in Corte d'Assise l'avv. Carlo Fadda aveva pronunciato una appassionata arringa antifascista in difesa dei sette partigiani attualmente sotto processo per aver giustiziato ad Oderzo un gruppo di militi della Repubblica di Salò.

Un gravissimo episodio di teppismo si è verificato nelle prime ore del pomeriggio di ieri a Roma, pochi minuti dopo che in Corte d'Assise l'avv. Carlo Fadda aveva pronunciato una appassionata arringa antifascista in difesa dei sette partigiani attualmente sotto processo per aver giustiziato ad Oderzo un gruppo di militi della Repubblica di Salò.

L. P.

A PROPOSITO DELL'«ORO DI DONGO»

I VERI LADRI E I VERI COMPARI

Se c'è ancora qualcuno disposto a giurare sulla « oggettività » della « Stampa » e a pronunciare lunghi e complicati discorsi sulle « radici democratiche » di certo giornalismo liberale, si ravveda. E' bastato un stormir di fronde imperialiste nel Medio Oriente per suggerire a Salvatorelli articoli degni di Appellus: è bastato un po' di recrudescenza anticommunista, per respingere indietro Vittorio Gorresio nelle secche dell'anticomunismo più malinconico, da « utile idiota » del clericismo.

Il caso Salvatorelli è noto. E ancora ieri il professore scriveva che « se proprio vogliamo far intervenire un criterio morale, più che politico, di libertà di giudizio umana, dobbiamo dire che i benedetti della Giordania e in genere del mondo arabo, ci affidano un po' più dei demagoghi paranoici di scuola nazista ».

Viva la faccia della sincerità. E' dunque « scuola nazista » vincere le elezioni — come aveva fatto il fascismo in Giordania ed è sciolta democraticamente sciogliere il Parlamento e i partiti, come ha fatto Hussein. Gli studenti liberali del professor Salvatorelli sono serviti: le scaturigini del pensiero del Maestro possono andare a cercarle non più in Benedetto Croce ma direttamente in Paolo Orano. Li trovano tutto quel che serve a capire il nesso e la continuità storica tra un razzismo e l'altro: troveranno le radici del pensiero di Salvatorelli in quelle povere pagine liturgiche che accusavano di « demagogia » e di « barbarie » le « eretiche democratizzanti » di « questo » e di « quella » nazione civilizzatrice degli ascari e degli « scimbas » purché al servizio dei bianchi.

Ma Salvatorelli ha le prove storiche del nazismo di Nasser: dice infatti che Nasser ha un consigliere tedesco il nazista Johannes Von Leers. La cosa è grave e ripropone « questione morale ». Se tanto mi dà tanto, infatti, cosa aspetta Salvatorelli a definire Mollet anche lui un nazista, poiché Spindler, tedesco e nazista quanto altri mai, comandava gli eserciti NATO?

Anche il caso di Vittorio Gorresio, pur se meno noto, edifica al proposito. Anche Gorresio, come ogni altro coscienza che si rispetti, ha una sua « questione morale ». Per lui la bandiera è la « legalità », per tutti e contro tutti. Non bisogna mai esagerare, è vero. E infatti bastò un cenno al Gorresio per farlo deflettere dalla difesa della legalità di Nasser quando il suo giornale scelse la « legalità francese ».

Ma c'era una ultima non ortodossa legalità con la quale fare i conti per Gorresio: quella della « legalità » che non aveva mai difeso. Adesso è riscattato Costret, a dire la sua tra la ortodossia clericale fascista che vuole mettere i partigiani in carcere dopo tredici anni e la legalità della Resistenza, Gorresio se l'è cavata rifugiandosi nell'« oggettività ». Risultato? Un articolo sulla « Stampa » dove l'onorevole Gorresio mette tranquillamente sullo stesso piano i gerarchi fascisti che calavano le frontiere d'Italia portando nelle loro valigie personali danari e gioielli e i partigiani di Como che li fermarono, li perquisirono, tolsero loro il portafoglio e, infine, li fucilarono.

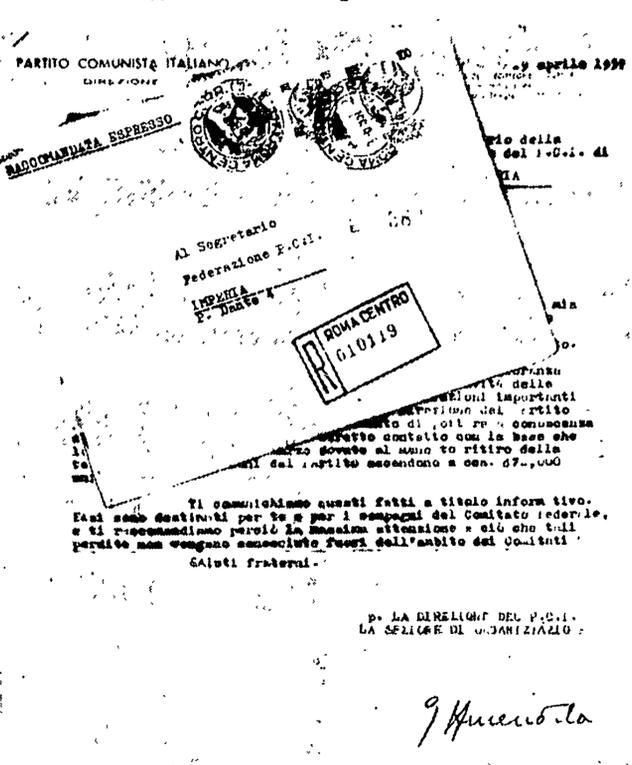
Il fucilatore « parte del tesoro » sia scomparso per opera dei partigiani, se è bastato ai clericali a mettere in galera per cinque anni Dante Gorresio e ad arrivare a una montatura contro tutti i partigiani, è bastata anche a Gorresio per definire questi ultimi « ladri ».

La onestà dei partigiani italiani non ha certo bisogno di legittimazione: riconoscimenti né del mondo politico e sociale democristiano (quello del caso Montesi, dello scandalo dei miliardi e dello scandalo dell'Immobiliare), né, ovviamente, del mondo fascista (e basti averlo definito) Ma Gorresio, e i radicali e antisocialisti italiani, sanno molto bene che se in Italia sono stati e ci sono dei ladri del pubblico danaro, questi vanno cercati altrove che tra le file partigiane e comuniste. Gli antisocialisti borghesi sanno che, non solo a Dongo, ma in tutto il Nord, i partigiani e i comunisti furono i padroni per tre giorni nell'aprile del 1945.

Se, come dice Gorresio, il loro spirito fosse stato quello dell'approprazione indebita, ben altri tesori che quello di Dongo sarebbero stati in pericolo.

Ma, ohò a Dongo, nel corso dell'assalto partigiano alla eroica colonna fascista in fuga, la popolazione « coperti in testa » con le loro « bandiere » e « fucile in mano » non fu possibile in quelle ore con la legalità dell'insurrezione. Oggi ai partigiani si chiedono « le ricchezze » si contestano furti, delitti, pecuniati, sulla base di accuse della ex

Una ignobile provocazione



Il comunicato è stato fatto a titolo informativo. E' stato consegnato al vostro ufficio per il vostro riferimento. Il documento è stato consegnato al vostro ufficio per il vostro riferimento. Il documento è stato consegnato al vostro ufficio per il vostro riferimento.

Nei giorni scorsi i segretari di numerosi federazioni comuniste hanno ricevuto una raccomandata-espresse contenente una lettera, battuta a macchina su carta intestata della direzione del P.C.I. e firmata da Giorgio Amendola, che costituisce uno dei più grossolani tentativi di provocazione ai danni del nostro partito.

La lettera, redatta con una certa cura nella scelta del linguaggio, si apre con una « comunicazione », secondo la quale la direzione del P.C.I. annuncerebbe che « le nostre perdite al 31 marzo dovute al mancato ritiro della tessera e ad espulsioni ascendono a circa 872 mila unità. Prosegue quindi sottolineando che « alcune centinaia di iscritti ai comunisti hanno rinnovato la tessera sono in preda al dubbio, ul-

gli imputati, per quei fatti che ad essi oggi si addebbiano, agirono in obbedienza a presunti superiori ». In questa parte essi si mossano su quella direttrice di lotta antifascista di cui parlano i provvedimenti di amnistia. L'oratore ha infine sostenuto che i partigiani agrono in difesa del primo governo leonino d'Italia contro coloro che in quel momento rappresentavano la destra fascista.

Carlo Fadda ha imprecato le ultime tre ore dell'udienza. Egli ha sostenuto la non-pubblicazione di questi atti per il fatto che essi sono di natura partigiana dimostrando che la decisione di non pubblicarli è stata presa da un organo di nemici è compresa nella previsione di un progetto di legge. Si suppone che questo aspetto del suo interessante esame dei fatti, l'avvocato Fadda ha affermato che i giudici di elettori prima che di cittadini, si sono lasciati tentare dall'attentato del particolare valore sociale, avrebbero dovuto concedere l'amnistia ai partigiani e anche l'amnistia al beneficiario dell'amnistia discendono dal medesimo identico criterio di apprezzabilità del movimento Fadda si è battuto inoltre per l'applicazione del decreto di amnistia del '46 perché « i fatti di Oderzo » furono commessi durante la lotta contro il fascismo.

L'avv. Fadda ha concluso la sua energica arringa ricordando ai giudici della Corte le parole scolpite sulla pietra della lapide eretta a perenne memoria dei martiri delle « Ardeatine ». « Italiani non imprecate manne e spose non piangete. Fidi in noi, non temete. Il ricordo dell'oblio dei padri non è scemato. Il nostro è un lavoro servito, al di là della verità, a consegnare il diritto alla umana esistenza contro il crimine dell'assassino ».

Attende un altro figlio. Il londinese « Sunday Times » ha annunciato ieri che Grace Kelly e Ranieri di Monaco attendono un altro figlio. Nella foto: i due principi, che oggi si recheranno a Firenze, a passeggio per Roma.

Atroce morte di una italiana che voleva passare in Francia. MENTONE, (Francia), 6 — Una ragazza italiana che tentava di espatriare clandestinamente in Francia ha pagato con la vita la sua impresa. La polizia francese ha avuto il racconto della disgrazia da un altro italiano, il 24enne Gian Battista Rovida abate, di Bressana, in via Tarantola 2. Il Rovida ha raccontato di aver incontrato la 22-anna Maria Virginia verso il confine francese che intendeva passare clandestinamente. La ragazza, di cui ha dichiarato di non conoscere il nome, gli aveva confidato di volere recare in Francia per poi tentare di emigrare in America, ma di essere sprovvista del necessario documento. Entrambi decisero allora di tentare le vie battute dai contrabbandieri. Al passaggio del « valico della morte » un pericoloso cecchino nel quale hanno perso la vita già molte persone, il Rovida ha raccontato di aver sentito ad un certo punto lo straziante grido della ragazza che, procedendo avan-

LA «TUMMINELLI» E' LA TOMBA DEI TRE DISPERSI

Solenni funerali ieri a Favara di una delle vittime della miniera

Tutta la popolazione stretta attorno alle spoglie di Giuseppe Caramazza - Il bilancio della gravissima sciagura - Venerdì un'ora di sciopero nelle miniere siciliane



Doloroso ritorno dei familiari delle vittime, dopo la comunicazione della sospensione delle ricerche dei tre lavoratori rimasti prigionieri della miniera

Camera e Senato sollecitano una inchiesta sulla sciagura

Il discorso dell'on. Li Causi — La legge mineraria siciliana non è entrata in vigore per l'ostilità del governo

La seduta al Senato

Dopo quasi un mese di vacanza, la Camera ha ripreso i suoi lavori. Scarsa l'affollamento, specialmente sui banchi di centro e di destra, forse perché già si sapeva che nessuna comunicazione sulla crisi in atto sarebbe stata data prima della ripresa dei lavori. Dopo la commemorazione dell'on. Matteucci, numerosi deputati hanno preso la parola sul disastro della miniera « Jungio-Tumminelli », non solo per esprimere la commozione della Camera, ma anche per chiedere, in modo più o meno energico, concreti provvedimenti contro il ripetersi di così gravi disastri. Ed anche le erigere al governo non sono mancate.

A nome del gruppo comunista ha parlato Li Causi, che ha ricordato l'elenco delle squadre di soccorso, le speranze, purtroppo deluse, di salvare tutti i sepolti vivi, e lo strazio e lo scongiro delle famiglie, che ha rivelato una grave circostanza: l'assemblea regionale siciliana aveva approvato una legge di polizia mineraria che era stata firmata in precedenza. Intanto, alle 10 di domani si svolgerà nella cattedrale una messa solenne in suffragio dell'altro operaio rimasto ucciso nel sinistro: Angelo Pirrera, i cui resti sono stati faticosamente recuperati nella giornata di ieri. Alle 17 si svolgeranno i funerali, ai quali il Partito comunista sarà rappresentato dal compagno on.le Emanuele Macaluso, vicesegretario regionale del P.C.I. in Sicilia.

Apprendiamo, infine, che e giovedì si riunirà a Palermo l'esecutivo regionale della CGIL. L'importante organismo sindacale dedicherà certamente particolare attenzione ai gravi problemi sollevati dal sinistro minerario della « Jungio-Tumminelli ». Sembra, anzi, che nel corso della riunione verrà esaminata l'opportunità di presentare un progetto di legge regionale per un'inchiesta parlamentare sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori nelle miniere dell'Isola.

FEDERICO FARFAS

La metà dei morti nell'ultima guerra apparteneva alla popolazione civile

Una documentazione dell'Istituto centrale di statistica — Le cifre ufficiali danno 309.453 morti e 135.070 dispersi — Le perdite sui vari fronti di guerra

L'Istituto centrale di statistica ha pubblicato in questi giorni un volume intitolato « Morti e dispersi per cause belliche negli anni 1940-45 ».

Il totale delle perdite subite dal nostro paese nel corso degli anni di guerra ammonta a 309.453 morti e 135.070 dispersi, cioè a 444.523 persone (397.475 uomini e 47.048 donne). 159.957 dei morti e la quasi totalità dei dispersi erano militari; 145.996 morti e 2985 dispersi erano civili. Ed ecco le cifre dei vari fronti (la prima indica i morti e la seconda i dispersi): Francia 1.688, 429; nei campi di concentramento tedeschi 23.118, 7.140; Grecia e Albania 21.826, 11.477; Jugoslavia 8.825, 7.852; URSS 11.891, 70.725; Africa settentrionale ed Egitto 13.309, 4.929; Africa orientale 2.457, 1.226; in mare 11.843, 1.857. Gli altri sono in vari paesi

Bello è restar giovani

Eliminate i capelli grigi e sembrerete ringiovanuti di 10 anni. Usate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, ed entro pochi giorni i capelli bianchi o grigi ritorneranno al preciso colore di gioventù, sia esso castano o castano o nero. Risultato garantito. Un facile ed innocuo ACQUA ANGELICA trovasi in vendita in tutte le buone farmacie e profumerie di ogni località oppure richiedetela ai Laboratori cav. Angelo Vaj - Piacenza.

Si imbecca un giovane squilibrato di mente

COSENZA, 6 — Un giovane di 21 anni di San Demetrio Corone (Cosenza), è stato trovato impiccato ad un albero in contrada Gibbia. Si tratta del contadino Giuseppe Vitarini affetto da squilibrio mentale.

Scosse di terremoto ieri mattina in Sicilia

PALERMO, 6 — Una scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle ore 4,16 a Patti. Il fenomeno sismico, della durata di circa 6 secondi, è stato avvertito anche a Gioiosa Marina, Erice e Capo d'Orlando. Un'altra scossa, molto lieve, si è ripetuta a Patti alle 6,28. Non vengono segnalati danni.

Attende un altro figlio

Il londinese « Sunday Times » ha annunciato ieri che Grace Kelly e Ranieri di Monaco attendono un altro figlio. Nella foto: i due principi, che oggi si recheranno a Firenze, a passeggio per Roma.

Atroce morte di una italiana che voleva passare in Francia

MENTONE, (Francia), 6 — Una ragazza italiana che tentava di espatriare clandestinamente in Francia ha pagato con la vita la sua impresa. La polizia francese ha avuto il racconto della disgrazia da un altro italiano, il 24enne Gian Battista Rovida abate, di Bressana, in via Tarantola 2. Il Rovida ha raccontato di aver incontrato la 22-anna Maria Virginia verso il confine francese che intendeva passare clandestinamente. La ragazza, di cui ha dichiarato di non conoscere il nome, gli aveva confidato di volere recare in Francia per poi tentare di emigrare in America, ma di essere sprovvista del necessario documento. Entrambi decisero allora di tentare le vie battute dai contrabbandieri. Al passaggio del « valico della morte » un pericoloso cecchino nel quale hanno perso la vita già molte persone, il Rovida ha raccontato di aver sentito ad un certo punto lo straziante grido della ragazza che, procedendo avan-

DOPO L'ATTENTATO CONTRO I DIFENSORI DEI PARTIGIANI DI ODERZO

Sdegnata reazione degli avvocati romani all'odiosa aggressione compiuta dai fascisti

La severa condanna del senatore Umberto Terracini - Dichiarazioni del presidente dell'Ordine e degli avvocati Comandini, Angelucci, Vassalli, Berlinguer, Ungaro, Berlingieri, Favino - Un comunicato dell'A. N. P. I.

Piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi, martedì 7 (127-238), san...

BOLLETTINI
Demografici. Natl. maschi 59...

UN ANEDDOTO
Benedetto, poeta francese e...

VI SEGNALIAMO
Teatri: spettacolo in casa...

MOSTRE
Si è inaugurata ieri pomeriggio...

SCIOPERO UNITARIO DEGLI EDILI
nei cantieri della Balduina

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL in segno di protesta contro gli infortuni

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

Magrone
L'avvocato Giocchino Magrone, presidente del consiglio...

Terracini
Il compagno Senatore Umberto Terracini, appena informato...

L'odiosa aggressione contro uno degli avvocati difensori...

La severa condanna del senatore Umberto Terracini...

La manifestazione è stata proclamata da CGIL, CISL e UIL...

In segno di cordoglio per la responsabilità di questi infortuni...

L'on. Claudio Cianca, nel suo intervento...

Il senatore Umberto Terracini, che ha dichiarato...

Il presidente del Comitato provinciale dell'ANPI...

Il comunicato dell'ANPI
L'esecutivo del Comitato provinciale dell'ANPI...

Favino
L'avv. Alfonso Favino ha detto: «Deploro vivamente...

Berlingieri
L'avv. Giuseppe Berlingieri ha dichiarato: «Non credo che...

Ungaro
L'avv. Filippo Ungaro, che nello stesso processo...

Berlinguer
Il senatore Mario Berlinguer ha dichiarato: «L'aggressione...

Vassalli
L'avv. Giuliano Vassalli si è così espresso: «Sono indignato...

Angelucci
L'avv. Annibale Angelucci ha così commentato l'episodio...

Comandini
Avvicinato nell'aula del Consiglio comunale, l'avvocato...

GLI SPETTACOLI

David Oistrach domani all'Argentina

Il celebre violinista russo David Oistrach darà un concerto di partito...

La « Butterfly » oggi all'Opera

Oggi alle 21, replica di «Madama Butterfly» di G. Puccini...

Nino Taranto al Quirino

Questa sera alle 21, la Compagnia Comica di Nino Taranto...

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo

ARLETTA: Riposo

Bellarmino: Riposo

Belle Fratelli rivali con D. Paget

Bologna: Paris Palace Hotel, con R. Russell

Boston: La città del vizio, con K. Grant

Brescia: Paris Palace Hotel, con B. Crosby

Bristol: Donne, amore e matrimonio

Budapest: Il re del rock and roll con D. Dayle

California: Il circo a 3 piste, con R. Martin

Castello: Riposo

Castello: Avventura africana e Gli scordati del mare

Clodia: Il re del rock and roll con D. Dayle

CineStar: Miss spogliarello, con B. H. Hix

UNA NUOVA ONDATA DI AGITAZIONI SINDACALI IN TUTTO IL PAESE

Piena riuscita dello sciopero alle Poste Oggi iniziano la lotta gli 800 mila edili

La manifestazione di Roma - Sottoscritte 50 mila lire per un volantino di risposta ai fogli governativi Il discorso del segretario del sindacato - Il calendario degli scioperi regionali dei lavoratori dell'edilizia

(continuazione dalla 1. pagina) o meno velocemente, ha svolto alla vigilia della manifestazione, sia per dividere i sindacati, sia per impressionare i lavoratori prospettando il reclutamento di personale di emergenza tra pensionati postelegrafonici e soldati del Genio. Che questo ultimo provvedimento, altro non fosse che una mossa propagandistica, lesa al dimostrare che il governo si preoccupava di «assicurare» il servizio indispensabile delle Poste e Telegraf. I cittadini fin dai ieri lo hanno constatato a proprie spese. In verità, a città nei quali il servizio di emergenza ha preferito una azione di forza alla trattativa, rimangiandosi anche i precedenti impegni presi dal ministro Zolli e costringendo la categoria a un'uscita che come è noto, ha due cardini essenziali: la riforma di struttura dell'Amministrazione Poste e Telegraf e la riforma delle carriere con la conseguente revisione delle tabelle economiche.

Ecco intanto, provincia per provincia, le prime notizie sulle percentuali degli scioperanti: Roma percentuale media 85 per cento (11 mila scioperanti su 12 mila lavoratori); in tutti gli uffici attivi la percentuale ha superato il 100 per cento, elevata quella raggiunta al ministero: Torino 99 per cento; Milano 98 per cento; Genova 98 per cento; Venezia 98 per cento; Bologna 98 per cento; Firenze 100 per cento; Ancona 99 per cento; Perugia 99 per cento; L'Aquila 100 per cento; Pescara 97 per cento; Napoli 95 per cento; Calabria 100 per cento; Palermo 97 per cento; Catania 93 per cento; Sassari 99 per cento; La Spezia 99 per cento; Massa 96 per cento; Ferrara 100 per cento; Latina 99 per cento; Reggio 98 per cento; Catanzaro 98 per cento.

In tutte le città italiane i lavoratori postelegrafonici si sono riuniti in grandi assemblee, particolarmente riuscita, per partecipazione, quella indetta a Roma dal Sindacato provinciale di categoria aderente alla CGIL. Il segretario generale della Federazione aderente alla CGIL, Fabbri, al cinema Apollo ieri mattina ha detto: «I nostri problemi restano aperti e lo sciopero in corso sarà salutare per qualsiasi altra compagine governativa». Il cinema Apollo, dove si svolgeva la manifestazione della CGIL, alla presenza anche degli aderenti alla UIL, era gremito in ogni ordine di posti e centinaia di postelegrafonici stavano in piedi nei corridoi.

le rivendicazioni. In tal senso, successivamente è stato votato un ordine del giorno da inviarsi alla manifestazione della CGIL, tramite una delegazione che immediatamente dalla assemblea.

Dopo il saluto portato dal segretario della CGIL di Roma, Mario Mammucari, a nome di tutti i lavoratori romani, su proposta del segretario della CGIL, l'Ufficio Appio è stata lanciata una sottoscrizione di sostegno per il sindacato e, particolarmente, per stampare del materiale di propaganda atta a illustrare ai cittadini particolari e reali termini della vertenza e controbalzare la velenosa campagna svolta da alcuni giornali contro la categoria. Sono state raccolte, nella bandiera del sindacato, 48.733 lire.

Il segretario generale della Federazione, Riccardo Fabbri, richiamandosi all'unità della categoria e dei sindacati ha ricordato i termini della vertenza e gli ultimi tentativi fatti dalle organizzazioni sindacali che, rimanendo fedeli alle aspettative della categoria, davano comunque la possibilità al governo di risolvere pacificamente la vertenza. Accettate la posizione del sindacato, si può evitare lo sciopero, significa tradire la volontà di 110 mila postelegrafonici italiani che sanno di non chiedere nulla di eccessivo. A questo proposito Fabbri ha contestato la validità delle cifre globali fornite dal ministero alla stampa allo scopo di dimostrare che il trattamento economico dei postelegrafonici è ottimo. Secondo queste cifre i postelegrafonici dovrebbero ricevere un stipendio medio di 100.000 lire mensili. In effetti il loro stipendio medio è di 40 mila lire mensili.

La voce dei lavoratori degli Uffici postali locali è stata portata alla tribuna da una donna, la signora Brami. Al termine della Assemblea è stato deciso che questa mattina si formeranno delegazioni di lavoratori che si recheranno alla Camera ed al Senato per interessare tutti i gruppi parlamentari alla vertenza.



La grande manifestazione indetta al teatro Apollo di Roma dalla Federazione postelegrafonici (CGIL) alla quale hanno partecipato migliaia di scioperanti

Oggi in Emilia lo sciopero degli edili

Cominciano oggi lo sciopero dei lavoratori edili. Come è noto la decisione è stata presa dalle tre organizzazioni sindacali, CGIL, CISL ed UIL, le quali hanno anche concordato le modalità del primo ciclo di scioperi che si svolgeranno contemporaneamente in più province ed avranno la durata di 24 ore.

L'estensione dal lavoro si effettuerà secondo il seguente calendario: oggi: Emilia (province di Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia). 8 maggio: Lombardia (province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Varese, Brescia, Mantova, Cremona). 9 maggio: tutte le province della Liguria. 10 maggio: Toscana (Firenze, Pistoia, Siena, Pisa, Livorno, Arezzo). 11 maggio: Veneto e Trentino (tutte le province). 12 maggio: tutte le province delle Marche e le province di Ferrara, Forlì (compreso Rimini), Perugia. 16 maggio: Campania (province di Napoli, Caserta e Salerno). 17 maggio: Roma e tutte le province del Lazio.

La lotta compatta dei braccianti del Polesine ha spezzato le manovre antischiopero della DC

Si voleva realizzare un accordo tra CISL e Bonomiana per favorire la Confida - Gli agrari hanno rotto di nuovo le trattative - Un appello alla CISL ed alla UIL perchè mantengano le richieste già concordate

(Dal nostro corrispondente) ROVIGO, 6. — Gli agrari hanno di nuovo rotto le trattative in corso da ieri notte non presentandosi stamane, all'appuntamento fissato dal prefetto di Rovigo per proseguire la discussione.

Questa la situazione del Polesine fino a questa sera, mentre la lotta nelle campagne prosegue compatto, senza che si apra alcuna possibilità di trattativa. Con esso si tentava di attuare gli agrari senza nulla ottenere per i lavoratori, così che ogni trattativa venisse rinviata al 29 settembre.

l'ombra prossima, durante la stagione morta nelle campagne. Ieri sera, di questo pateracchio, proposto per conto della CISL dall'on. Cibotto, non si è parlato più. Gli agrari accettano le posizioni, più avanzate del pateracchio imposto dalla DC. La situazione è stata stamane esaminata dal Consiglio provinciale della CGIL, che ha respinto la proposta di un comunicato inviato alla stampa dal Consiglio provinciale delle leghe. «Non comunicato si constata e si plaude alla compatta unità e allo sciopero che assume la lotta dei lavoratori polesini. Considerando le manovre tentate per spezzare l'unità, si ritiene opportuno un accordo tra la associazione bonomiana coltivatori diretti e la CISL, con le quali si tendeva a smobilizzare la lotta stabilendo una tregua fino al 29 settembre. Il comunicato riceve che queste manovre hanno sollevato l'indignazione dei lavoratori e rafforzato la loro volontà di respingere le pretese della Confagricoltura e conquistare migliori condizioni di vita, costringendo già la parte padronale a rinunciare alle sue posizioni. Il consiglio delle leghe denuncia poi con forza e il fatto che, malgrado gli impegni precedentemente assunti, i dirigenti dell'associazione agricoltori non sono intervenuti stamane, all'incontro in prefettura assumendosi così la responsabilità precisa ed inquivocabile, anche di fronte alle autorità di governo, delle conseguenze che lo sciopero provoca nella economia agricola del Polesine».

Di fronte a questa nuova provocazione, l'azione della CGIL e la Federazione Italiana Agraria il Consiglio generale delle Leghe chiama i lavoratori a proseguire e a intensificare lo sciopero in atto nelle campagne fino alla conquista delle rivendicazioni legislative presentate dai lavoratori. Fa appello alle altre organizzazioni sindacali di unirsi per conquistare, con il patto provinciale di lavoro della durata minima di almeno due anni, la necessaria «Bolognese» (legge del 1947, la regolamentazione della classifica di

compatta che i lavoratori hanno realizzato alla base. Sollecitazioni anche aspramente in questo senso giungono ogni giorno dagli stessi iscritti della CISL e della UIL da tutti i centri del Polesine.

Stamane l'assemblea della Confagricoltura è stata tempestosa e caotica. Lo sfaldamento dell'organizzazione agraria prosegue. Si contano sempre più numerosi agrari che hanno rinunciato ai contratti presentati loro dai braccianti in lotta. La frazione che si è già aperta anche nel Delta con l'accordo stipulato da alcune grandi aziende minaccia di diventare molto forte per l'organizzazione degli agrari.

Diversi affittuari firmano gli accordi ribellandosi ai proprietari che ingiungono loro di resistere. Gruppi di affittuari parlano apertamente di organizzare una specie di ribellione contro i pro-

pretari (i) sono stati affittuari che hanno già fatto approssimare con i lavoratori per chiedere il loro appoggio nelle aziende allo scopo di fare pagare ai proprietari i danni subiti dalla produzione.

Dall'altra parte i lavoratori lottano sempre più compatti. La prospettiva di conquistare un più ampio controllo nelle aziende di immettere nella direzione per aversi alla conquista della terra che lavorano si fa sempre più chiara per i lavoratori polesini.

GIUSEPPE MARZOLLA

prelati (i) sono stati affittuari che hanno già fatto approssimare con i lavoratori per chiedere il loro appoggio nelle aziende allo scopo di fare pagare ai proprietari i danni subiti dalla produzione.

Dall'altra parte i lavoratori lottano sempre più compatti. La prospettiva di conquistare un più ampio controllo nelle aziende di immettere nella direzione per aversi alla conquista della terra che lavorano si fa sempre più chiara per i lavoratori polesini.

GIUSEPPE MARZOLLA

UN ARTICOLO DEL SEGRETARIO DELLA F.I.L.L.E.A.

Iniziata nei cantieri l'azione contro gli speculatori edili

I lavoratori edili italiani si appressano, in questi giorni, ad intraprendere delle azioni di sciopero destinate inevitabilmente via via ad intensificarsi fino a che non si verificherà un mutamento positivo della posizione assunta dall'Associazione dei costruttori edili verso le esigenze prospettate dai lavoratori in occasione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Le tre organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, hanno già iniziato la loro azione di sciopero, in modo da mettere in evidenza la loro volontà di non disporre più della efficienza sindacale che hanno all'inizio di questa stagione.

Quando in Italia trovano un'occupazione sono, nella maggioranza dei casi, esposti a forme brutali di sfruttamento. Anche gli stessi specialisti sono sollecitati da numerosi imprenditori ad accettare delle forme spurie di cottimismo o di subappalto che li costringono a ritmi di lavoro insostenibili.

Si considera che la paga di uno specialista edile, prendendo le tariffe in vigore in alcune zone dei vari punti del Paese, oscilla dalle 38 alle 45 mila lire al mese. Quella di un manovale delle 22 alle 28 mila lire al mese.

E' noto che vi sono imprenditori che non condividono la paga di un manovale edile, ma per debbono trovare la forza di influenzare la condotta di questa associazione.

La lotta unitaria degli edili italiani, che sarà condotta con energia fino a che gli industriali non dimostreranno di volere considerare seriamente le richieste dei lavoratori non potrà non suscitare la piena e solida solidarietà delle altre categorie lavoratrici e della popolazione.

RINALDO SCHEDE

La lotta unitaria degli edili italiani, che sarà condotta con energia fino a che gli industriali non dimostreranno di volere considerare seriamente le richieste dei lavoratori non potrà non suscitare la piena e solida solidarietà delle altre categorie lavoratrici e della popolazione.

RINALDO SCHEDE

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE

Industriali della gomma e sindacati cominciano le trattative a Milano

Le quaranta ore settimanali pagate per 48 al centro delle rivendicazioni

L'8 maggio a Milano inizieranno le trattative per il rinnovo del contratto della gomma. Le tre organizzazioni di categoria (FILC, Federchimici e UIL Chimici) hanno presentato alla Associazione rivendicazioni pressoché identiche, a cominciare dalla richiesta delle 40 ore settimanali di lavoro pagate per 48, che è di gran lunga il problema più attuale e urgente della categoria.

Buona parte del lavoratore del settore, infatti, specie quelli dipendenti dai tre grandi complessi della Pirelli, della Michelin e della Ceat da molto tempo osservano orari di lavoro ridotti, fino a 40, 36 e talvolta 32 ore con conseguente notevole decurtazione del salario e aspirano pertanto, con ragione, al salario di 48 ore per il minor orario che è consentito dal grande aumento verificatosi nella produttività e nel rendimento del lavoro.

Si legge nella relazione di bilancio della Pirelli che il

numero dei dipendenti e delle ore lavorate è diminuito nel 1956 ma contemporaneamente è aumentato il fatturato, pur in presenza di flessioni dell'indice dei prezzi. «Questo fenomeno è stato reso possibile — spiega la relazione — dai miglioramenti apportati agli impianti e dall'aumento della produttività.

Del resto un'idea generale della situazione produttiva e del rendimento del lavoro nel settore si ricava facilmente dal seguente confronto: nel 1948 per 35.000 lavoratori occupati si ebbe una produzione di 55.800 tonnellate; nel 1956 per 32.700 lavoratori la produzione è stata di 126 mila tonnellate. La produzione dunque è più che raddoppiata, mentre la mano d'opera occupata è diminuita di alcune migliaia di unità.

I bilanci delle Società sono stati caratterizzati in questi anni da un grande aumento degli utili e da aumenti gratuiti del capitale, per cui si può affermare che il settore gode di una straordinaria prosperità.

ha chiesto l'abolizione della differenza tra i salari degli uomini e delle donne, che non sia dovuta a differenze di valori del lavoro svolto, mentre la Federchimici ha chiesto la riduzione dello «scarto» al 10 per cento, con una elencazione dei lavori che comportano la parità di salario.

L'unità rivendicativa raggiunta e stata salutata con grande soddisfazione dai 32 mila lavoratori della gomma e dai 15 mila della chimica. I lavoratori della gomma hanno affidato il compito di trovare nella controparte la doverosa comprensione delle proprie esigenze così come di recente è stato possibile per i lavoratori della A.C.I. che hanno conquistato la riduzione di orario a parità salariale. In ogni caso l'unità rivendicativa delle tre organizzazioni sindacali consentirà ai lavoratori di affrontare con l'Associazione sindacale che si rende necessaria per un soddisfacente rinnovo contrattuale.

Finalmente qualche notizia è cominciata a trapelare e se la voce che circola negli ambienti della INAIL risultasse vera, essi avrebbero tutto il diritto di essere indignati.

Si dice infatti che al momento della ratifica dell'accordo, ormai decisa anche da parte tedesca, la nostra diplomazia affrontò la questione ponendoci come condizione per la sua accettazione, la regolarizzazione o meno del pagamento dei brevetti tedeschi ceduti all'Italia e ammontanti ad alcuni miliardi di lire.

Fu così che di fronte ad una richiesta posta in questi termini, la parte tedesca si irrigidì e non volle ratificare l'accordo giungendo, privando migliaia di lavoratori italiani del danaro loro dovuto.

Ora se le voci che circolano con tanta insistenza corrispondono a verità, non sono evidenti alcune osservazioni che ci permettiamo di fare a chi di competenza?

E' possibile che negli accordi internazionali si debba usare il sistema di barattare il diritto dei nostri emigranti con la soluzione di altri problemi che debbono essere risolti a parte, in modo che, se come è avvenuto, non si risolvono, i nostri lavoratori vengono privati di ciò che loro compete?

L'Italia ha un diritto assoluto che passa in primo piano su qualsiasi altra questione che deve essere risolta con la Germania; e il pagamento degli assegni ai lavoratori che sul suolo tedesco si sono ammalati o hanno maturato dei periodi di pensione. Essa deve perciò fare valere questo diritto indipendente da altre contropartite, pretendendo dalla Germania il pagamento senza altre dilazioni.

Se le cose non stanno così, vorremmo allora chiedere di conoscere quali sono le vere ragioni di questo scandaloso ritardo nel pagamento degli arretrati ai nostri lavoratori che hanno lavorato in Germania.



In una strada di Roma un poliziotto fa la guardia ad un ufficio postale chiuso

La riliquidazione delle pensioni chiesta dal convegno degli ex ferrovieri

Le altre rivendicazioni riguardano il trattamento alle vedove ed agli orfani, l'applicazione della scala mobile, il miglioramento dell'assistenza sanitaria

FIRENZE, 6. — Si è tenuto a Firenze il 3° Convegno nazionale dei ferrovieri pensionati aderenti alla CGIL. Erano presenti oltre 150 delegati in rappresentanza di 63 province. Sulla relazione del segretario scioltese, Ernesto Narciso, si è sviluppata una ampia discussione, che è stata conclusa dal sen. Massimo, segretario generale del sindacato ferroviario italiano. Sono intervenuti, recando il saluto delle rispettive organizzazioni, il sen. Bitossi, segretario della CGIL, ed il segretario della FIP, Buschi. Nuovo responsabile della categoria è stato eletto il pensionato Castagnoli Renato.

La Federazione Nazionale della Stampa italiana (sessione straordinaria del 10 aprile 1957), e prendendo atto dei risultati con i quali

inherenti particolarmente alla riliquidazione delle pensioni con l'applicazione degli scatti di anzianità, al trattamento delle vedove ed orfani, alla scala mobile, agli esonerati e danneggiati politici, al miglioramento dell'assistenza sanitaria.

La Federstampa ratifica l'accordo con gli editori

La Federazione Nazionale della Stampa italiana comunica: «Il Consiglio direttivo federale ha esaminato i dati relativi al referendum indetto dal Consiglio Nazionale della Stampa italiana (sessione straordinaria del 10 aprile 1957), e prendendo atto dei risultati con i quali

vi vengono approvati gli accordi del 3 e 4 aprile 1957, fra la Federazione Italiana Editori giornali e la Federazione nazionale della Stampa italiana, ha deciso di procedere alla ratifica di tali accordi, dandone immediata comunicazione alla Federazione italiana Editori giornali, il medesimo, rivolgendone preghiera che si proceda ai relativi conteggi entro il 15 maggio 1957».

Un incontro con Vigorelli per la vertenza dei medici

Nella giornata di oggi il ministro del Lavoro, on. Vigorelli, riceverà il presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei medici, on. Chiarolanza.

Cinque continenti Problemi dell'emigrazione

Richieste di lavoro

FRANCIA — 27.000 biellecoltori saranno reclutati dalla Francia per la campagna biellecola del 1957. A tutto il 30 aprile sono state già avviate verso la Francia circa 7.000 unità lavorative e nel corso del mese avranno luogo altri espatri fino a copertura del contingente richiesto.

Il reclutamento già iniziato in varie provincie dell'Italia settentrionale è stato ora esteso alle provincie di Campobasso, Benevento, Caserta, Agrigento, Catanzaro, Cosenza, Potenza e Catanzaro.

Le condizioni di ingaggio sono le seguenti: Età: dal 20 al 45 anni. Contratto: un anno. Salario mensile: 14 mila franchi francesi, vitto e alloggio a carico del datore di lavoro. Assegni familiari: agli aventi a carico 2 o più figli di età inferiore ai 16 anni. Premio d'ingaggio: franchi francesi così divisi: 500 all'atto di arrivo in

Francia e 1000 dopo tre mesi di servizio prestato. Gli interessati, residenti nel proprio comune, dovranno rivolgersi ai rispettivi Uffici provinciali del lavoro, mentre i potenziali aspiranti appartenenti ad altre provincie dovranno attendere che il reclutamento sia esteso alle provincie alle quali essi appartengono. Si ricorda agli interessati che un franco francese equivale a lire italiane 1,78 circa.

Date le favorevoli condizioni atmosferiche degli ultimi mesi, lo sviluppo delle piantagioni sembra essersi iniziato anzitempo, per cui è probabile che le procedure relative alla trasmissione dei contratti di lavoro ad alcuni imprenditori agricoli interessati, vengano accelerate.

Viene segnalato che un certo numero di lavoratori richiesti nominativamente da alcuni Paesi, non intendendo rispondere all'invito, hanno trascurato di comunicare agli Uffici provinciali del lavoro la loro decisione di non accettare l'offerta ricevuta. Poiché ciò può determinare la perdita di occasioni di lavoro per altri aspiranti all'emigrazione, i rinunciatori alla chiamata nominativa sono stati invitati a volere prontamente rendere noto ai rispettivi Uffici del lavoro il loro proposito di non espatriare.

Germania

LAVORATORI STAGIONALI per il settore dell'edilizia e dell'agricoltura sono stati ingaggiati soprattutto tramite chiamate nomina-

Gli arretrati per gli infortuni

le malattie e le pensioni dalla Germania

Il 5 marzo del 1953, tra la Germania occidentale e l'Italia veniva stipulata una convenzione in materia di assicurazioni sociali. Ad essa veniva allegato un accordo aggiuntivo di estrema importanza che stabiliva: il pagamento delle vecchie rendite dell'assicurazione infortuni sul lavoro e le malattie professionali a partire dal 1. luglio 1948, se l'infarto era determinato una invalidità delle capacità lavorative del 50 per cento e più non che delle rendite ai superstiti, e a partire dal 1. luglio 1951, se l'invalidità era inferiore al 50 per cento. Esso stabiliva inoltre il pagamento delle pensioni, con inizio dal 1. luglio '48, comprendendo in esse i periodi cumulativi fatti in Germania.

Come si vede un accordo che obbligava le autorità tedesche a versare una grossa somma all'Istituto di previdenza italiano, quale il pagamento delle somme arretrate dovute per le assicurazioni infortuni e contro le malattie ai nostri lavoratori che avevano lavorato in Germania.

Purtroppo però mentre il tutto avrebbe dovuto essere ratificato rapidamente, il primo aprile del 1956 solo la prima parte della convenzione veniva ratificata, lasciando insoluta una grave questione che interessava migliaia di lavoratori italiani. Da allora è passato altro tempo senza che questi lavoratori abbiano potuto percepire quanto loro compete. Cosa era accaduto durante questo periodo? I rappresentanti tedeschi si rifiutarono di firmare l'accordo aggiuntivo?

Finalmente qualche notizia è cominciata a trapelare e se la voce che circola negli ambienti della INAIL risultasse vera, essi avrebbero tutto il diritto di essere indignati.

Si dice infatti che al momento della ratifica dell'accordo, ormai decisa anche da parte tedesca, la nostra diplomazia affrontò la questione ponendoci come condizione per la sua accettazione, la regolarizzazione o meno del pagamento dei brevetti tedeschi ceduti all'Italia e ammontanti ad alcuni miliardi di lire.

Fu così che di fronte ad una richiesta posta in questi termini, la parte tedesca si irrigidì e non volle ratificare l'accordo giungendo, privando migliaia di lavoratori italiani del danaro loro dovuto.

Ora se le voci che circolano con tanta insistenza corrispondono a verità, non sono evidenti alcune osservazioni che ci permettiamo di fare a chi di competenza?

E' possibile che negli accordi internazionali si debba usare il sistema di barattare il diritto dei nostri emigranti con la soluzione di altri problemi che debbono essere risolti a parte, in modo che, se come è avvenuto, non si risolvono, i nostri lavoratori vengono privati di ciò che loro compete?

L'Italia ha un diritto assoluto che passa in primo piano su qualsiasi altra questione che deve essere risolta con la Germania; e il pagamento degli assegni ai lavoratori che sul suolo tedesco si sono ammalati o hanno maturato dei periodi di pensione. Essa deve perciò fare valere questo diritto indipendente da altre contropartite, pretendendo dalla Germania il pagamento senza altre dilazioni.

Se le cose non stanno così, vorremmo allora chiedere di conoscere quali sono le vere ragioni di questo scandaloso ritardo nel pagamento degli arretrati ai nostri lavoratori che hanno lavorato in Germania.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA del Taurini 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITA': mm. colonna. Commerciale:
Cinema L. 150 - Dimenticare L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivalogici (RPI) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem, Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700, 4.350, 2.350. RINASCITA 1.500, 800, - VIE NUOVE 2.500, 1.300, -

ultime l'Unità notizie

DOPO UN'AMPIA DISCUSSIONE IN TUTTO IL PAESE

Oggi al Soviet Supremo dell'U.R.S.S. il rapporto di Krusciov sulla riforma

La direzione dell'industria dei beni di consumo trasferita ai Soviet locali? - Una nuova organizzazione di "controllo pubblico" che si richiama all'idea leninista della « ispezione operaia e contadina »

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 6 - Domani, il Soviet supremo ascolterà il rapporto di Krusciov sulla nuova organizzazione dell'industria ed aprirà il dibattito sulla riforma che da circa tre mesi concentra su di sé l'interesse dell'opinione pubblica sovietica. Alcuni mutamenti ai posti di direzione dell'economia hanno preceduto i suoi parlatori. Plerumque, rimanendo alla testa della commissione economica che più tardi verrà scelta, ha assunto un ministero, la cui spartizione non è ancora confermata, poiché esso controlla imprese di grande importanza per tutto l'Unione. Dal Gosplan centrale, il compagno Buzikov è passato a quello della Repubblica russa, destinato ad acquistare, insieme a quello ucraino, un grosso peso nel nuovo sistema organizzativo. Al suo posto è stato nominato il compagno Kusimov, un dirigente giovanotto, finora si è occupato dell'industria nell'apparato centrale del partito; molti altri quadri giovani, ci è stato detto oggi, verranno portati ai massimi posti di direzione via via che si attuerà la proposta riforma. I mutamenti già avvenuti sembrano destinati soprattutto ad avviare la fase di transizione, che si annuncia delicata e difficile. Ben più ampio cammino sarà infatti necessario al momento in cui il nuovo sistema entrerà in vigore. Alla vigilia del dibattito al Soviet supremo il tutto sarà una domanda urgente che attende risposta: come si attuerà quella più ampia partecipazione delle masse alla direzione dell'economia che rappresenta uno degli scopi essenziali della riforma? Anche il soviet non darà, probabilmente, una soluzione definitiva a questo problema, che richiede tutta una serie di misure legislative. Dalla discussione che si è avuta nel paese, è emerso tuttavia che tre sono gli strumenti con cui si intende realizzare quel programma: i viet, i sindacati e il « controllo pubblico ».

quei dirigenti economici che non rispettino gli impegni del contratto di azienda e le decisioni di argomento sindacale della singola impresa. Infine, si pensa ad una nuova organizzazione del controllo pubblico: è questa, nella vita sovietica, una funzione essenziale poiché implica appunto la sorveglianza sulla regolarità dell'operato degli organismi statali ed economici. Si sa quanto l'importanza attribuisce Lenin, nei suoi ultimi scritti, all'ispezione operaia e contadina, che era, allora, l'organismo incaricato appunto di tale compito: un organismo che funzionava appoggiandosi soprattutto sulle masse e svolgendo la sua azione attraverso una lega attiva di militanti volontari. Nel 1934 esso venne sostituito con un « comitato » poi con un ministero del controllo statale che assolse gli stessi compiti, così come fanno i ministri, attraverso un semplice apparato di funzionari. Da allora, quell'attività perdette l'efficacia un tempo. Mezi fa, dopo molte critiche, alla testa del ministero andò il compagno Molotov: già allora si parlò di una sua riorganizzazione su basi nuove. Resterà ancora in vita tale organismo? Per il momento la risposta non è ancora chiara. Pur parlando su molti punti, le idee avanzate nel dibattito chiedono in genere il ritorno ad un sistema che, mantenendo conto delle nuove condizioni, si avvicini a quello dell'« ispezione operaia e contadina »; agisca, soprattutto attraverso i

commissari eletti, forti gruppi militanti e pubbliche discussioni. GIUSEPPE BOFFA

Londra propone la registrazione delle esplosioni nucleari LONDRA, 6. - La Gran Bretagna ha proposto oggi alla commissione dell'ONU per il disarmo una osservazione internazionale limitata di tutte le prove nucleari. Secondo la proposta inglese si dovrebbe procedere alla compilazione di uno schema di accordo tra Gran Bretagna, URSS, Stati Uniti per la registrazione in anticipo, presso le Nazioni Unite, delle esplosioni nucleari sperimentali.

Il card. Wyszynski in viaggio per Roma



Varsavia, 6. - Il primate polacco, il cardinale Wyszynski, è partito ieri sera da Varsavia diretto a Roma, dove avrà importanti colloqui in Vaticano. Accompagnano il cardinale polacco, il vescovo di Lodz, Klepacz, il vescovo ausiliare Baranlak e il cappellano personale Padacz.

CONFERENZA STAMPA AL MINISTERO DEGLI ESTERI DI BUDAPEST

Prossimo ritorno in Ungheria di 2 membri del gruppo Nagy

Probabile allargamento della base governativa - Nuovo invito a Hammarskjold I profughi che desiderano tornare in patria subiscono arresti nei paesi occidentali

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 6. - Il capo dell'ufficio stampa del ministero degli Esteri ungherese, Laszlo Gyuros, ha dichiarato oggi di ritenere probabile il prossimo ritorno a Budapest di altri due esponenti del « gruppo di Szindar » Zoltan Szanto e Zoltan Vas. Szanto, già ambasciatore a Parigi e a Varsavia, era entrato il 24 ottobre nell'ufficio politico del partito dei lavoratori. Vas aveva ricoperto nel governo Nagy la carica di commissario agli approvvigionamenti in modo molto attivo. Il portavoce del governo Kadar ha anche confermato che il Parlamento si riunirà giovedì mattina per ascoltare una relazione del presidente del consiglio e provvedere ad alcune modifiche della Costituzione (in quell'occasione verrà probabilmente annunciato un allargamento della base governativa).

Nella sua conferenza stampa, Laszlo Gyuros ha poi risposto ad alcune domande che gli erano state formulate in precedenza dai corrispondenti stranieri a Budapest. Una di queste riguardava le voci che corrono a Budapest, sullo scambio di vedute che sarebbe in corso fra l'Ungheria e la Polonia per un incontro dei dirigenti dei due governi e del due partiti. Dopo aver annunciato che « non è stato ancora raggiunto alcun accordo », il portavoce ha posto l'accento sul desiderio degli ungheresi di ospitare prossimamente a Budapest una delegazione polacca. « Questa visita - ha specificato Gyuros - rafforzerebbe l'amicizia fra i due popoli e consentirebbe di conoscere direttamente le misure di Gomulka nel campo dell'edificazione socialista e del miglioramento del tenore di vita. Occorre riconoscere che i dirigenti polacchi correggono con successo i vecchi errori con la partecipazione delle masse. Gli ungheresi giudicano in modo molto positivo la esperienza polacca. Tra i due Paesi vi sono molti problemi comuni e noi potremmo ampiamente approfittare di questa esperienza ».

Il capo dell'ufficio stampa ha poi rinnovato l'invito al Segretario generale dell'Onu perché si rechi a Budapest per rendersi conto di persona dei progressi realizzati dai progressi in Ungheria. « Il governo ungherese appoggia pienamente la liquidazione delle basi atomiche e il disarmo. Passando a trattare di problemi interni il portavoce ha reso noto che la istruttoria a carico degli scrittori arrestati non è stata ancora conclusa dall'autorità giudiziaria. Il portavoce ha anche confermato che « nei giorni delle controrivoluzioni si sono avute in alcune località azioni antisemite che hanno costretto circa trecento ebrei a cercare riparo a Budapest ».

Un'altra parte della conferenza stampa è stata dedicata ai problemi economici. Dopo aver reso noto che la produttività è stata in marzo inferiore del 15% a quella del marzo precedente, il portavoce ha annunciato che nel corso del secondo semestre un gran numero di aziende produttive, non continuassero a frapportare ostacoli. Dai rapporti inviati al ministero degli Esteri dalle rappresentanze magiare all'estero risulta, ad esempio, che in America vengono arrestati tutti coloro che si rivolgono all'ambasciata di Ungheria chiedendo di far ritorno in patria. In Turchia quelli che vogliono tornare vengono addirittura deportati. In questo paese 217 profughi hanno iniziato giorni fa uno sciopero della fame per protestare contro gli ostacoli frapposti dal governo di Ankara. Il portavoce ha infine reso noto che la prima conferenza nazionale del Partito socialista operaio si riunirà probabilmente nella seconda decade di giugno. SERGIO SEGRE

L'OFFENSIVA NUCLEARE DOPO IL CONSIGLIO DELLA N.A.T.O.

Gli americani effettuano nel Nord Italia le grandi manovre della guerra atomica

Foster Dulles riunisce a Parigi gli ambasciatori USA in Europa e incontra Mollet - Ollenhauer d'accordo con la nota di Smirnov - Nella RDT non vi sono atomiche - Il premier inglese McMillan giunge oggi a Bonn

A soli tre giorni dalla pubblicazione del comunicato del Consiglio atlantico tenuto a Bonn, dal quale si è appreso che le forze armate di tutti i paesi della NATO saranno fornite di armi nucleari e riorganizzate in funzione di tali armi, ha avuto inizio nelle regioni nord orientali dell'Italia una esercitazione militare - condotta appunto dal comando della NATO - che raffigura una guerra atomica. L'esercitazione è denominata Green Pilot, « perno verde », nome balordolo come tutti quelli che si adoperano in tali occasioni, e vi partecipano due portatori americani - la « Forrestal » e la « Lake Champlain » - aerei inglesi di stanza a Sesto San Giovanni, un aereo italiano, ma soprattutto la Task Force americana di Verona, fornita dei missili Honest John e Corporal. Come in tutte le esercitazioni militari, le forze che partecipano a questa sono divise nelle due paritè « rosso » e « azzurro », con l'intesa che il « rosso » è quello che vince. Il tema della manovra è quello ricorrente ormai da anni: i cori entrano in Italia dal confine nord-orientale, dopo aver effettuato un bombardamento atomico. In contrattacco azzurro, con le stesse armi, e vittoria finale, prevista per il 9 maggio. Le fonti autorizzate assicurano che scopo di questa manovra è quello di « addestrare le truppe che vi prendono parte alle reali condizioni della guerra atomica »; scopo illusorio dunque, che non tiene conto - a dir poco - dello choc psichico cui sarebbero esposti gli uomini, se i simulati attacchi atomici fossero autentici. Più verosimile sembra lo scopo dimostrativo e intimidatorio, che si ricoglie direttamente a quello per cui la sesta flotta USA è stata impegnata, la settimana scorsa, nel Mediterraneo orientale.

La riunione parigina PARIGI, 6. - Il segretario di Stato americano Foster Dulles ha tenuto oggi a Parigi un rapporto ai titolari delle rappresentanze diplomatiche degli Stati Uniti nei paesi dell'Europa occidentale, ai quali si è aggiunto il nuovo ambasciatore a Mosca, Lowell Thompson, che ha commentato il rapporto è stato il recente consiglio della NATO. Lo stesso cioè che il segretario di Stato ha successivamente affrontato in un incontro con il presidente del consiglio francese Mollet, assistito dal ministro degli Esteri Pineau. Naturalmente ciò che è stato detto nelle due riunioni non è trapeolato, salvo le affermazioni di fonte francese sull'« accordo » che sarebbe stato concluso nel corso della riorganizzazione dell'Hotel Matignon. Gli ambienti politici e diplomatici tuttavia ritengono di poter attribuire alla attività parigina di Foster Dulles un significato strettamente connesso con quella che nel corso dei lavori del consiglio atlantico tenutosi a Bonn, è apparsa la principale preoccupazione inerente alla politica europea del Dipartimento di Stato: la posizione della Germania occidentale nell'ambito della NATO e della campagna per il disarmo atomico dei membri europei di questo organizzazione, lanciata da Washington.

E' impressione condivisa da molti osservatori che Foster Dulles giudichi preoccupante per il successo della sua politica l'orientamento prevalente nell'opinione pubblica tedesca, contrario al riarmo nucleare, e tanto forte da essere riuscito a un certo momento a influenzare anche i

destato la deposizione del secondo imputato, Lippert, secondo la quale Roehm non sarebbe stato ucciso, ma sarebbe stato costretto a suicidarsi con quel sistema di cui Hitler avrebbe fatto più tardi così ampio uso, per la liquidazione dei suoi oppositori. Come noto, Hitler decise di liquidare i capi delle S.A. quando questi, nonostante l'opposizione di Hindenburg e dei circoli militari e dell'alta borghesia, cominciarono a chiedere lo scioglimento dell'esercito regolare, in attuazione di uno degli articoli programmatici del partito. Hitler temeva che la opposizione provocata da questa richiesta potesse portare al crollo del regime, che ancora non si era consolidato. Il difensore di Dietrich, avv. Seidl, ha chiesto che in favore del suo patrocinato vengano chiamati a deporre Rudolf Hess, l'ex « erede di Hitler » condannato a morte dal tribunale di Norimberga, e il gen. Karl Oberg condannato a morte in Francia e la cui domanda di grazia è ancora pendente.

Secondo l'avv. Seidl, sono queste le uniche personalità ancora viventi che siano a conoscenza della retroscena dell'affare Roehm - Seidl aveva chiesto anche la citazione del generale Hans Speidel, attuale capo delle forze terrestri della NATO per l'Europa centro occidentale, ma il tribunale, dando a preoccupazioni di carattere politico, ha respinto la richiesta. Il fatto, comunque, che il generale Speidel alle alte gerarchie naziste fin dai tempi della fondazione del partito di Hitler.

Il misterioso Rudolf Hess teste al processo di Monaco

Il « secondo » di Hitler è uno dei pochi ex gerarchi nazisti che conosca la verità sulla strage ordinata dal « fuhrer » nel 1934

MONACO, 6. - Una delle più oscure della storia della Germania sotto il regime nazista è tornata oggi d'attualità con la apertura, davanti alla Corte di Assise di Monaco, del processo sull'« Affare Roehm ». In un'aula giudiziaria che la presenza di numerosi fotografi, delle macchine da ripresa e delle lampade ad arco sembrava aver trasformato in uno studio cinematografico. Al banco degli accusati siedono i due ex comandanti dell'SS Sepp Dietrich e Michael Lippert, imputati di aver preso parte alla strage del 30 giugno 1934 in cui, per ordine di Hitler, vennero uccise oltre duecento persone, compresi numerosi capi delle formazioni paramilitari SS, e il loro comandante Ernst Roehm, già intimo amico di Hitler. Dietrich è accusato di aver ordinato l'esecuzione di sei delle persone fatte arrestare da Hitler, e Lippert di aver preso parte a quella di Roehm che fu giustiziato in una cella di prigione in una colla con cui si è protratta per sette anni, e nel corso di essa sono state interrogate un migliaio di prigionieri che gli sarebbero stati indicati.

Poco prima di uscire dalla « Casa bruna » Dietrich fu avvertito da Martin Bormann che gli dette una lista dei prigionieri. Si nomi erano sotto-lineati a Penna. Quella era la lista delle persone che dovevano essere giustiziate. Dietrich si recò immediatamente al reparto armato. Dietrich fece riunire i sei prigionieri, tutti alti ufficiali delle S.A., e dopo aver fatto schierare un plotone di esecuzione, rivolse ai condannati le seguenti parole: « Le loro signorie sono state condannate a morte da Fuehrer. Heil Hitler ». Poi ordinò al plotone di fare fuoco. Una certa sensazione si può

destato la deposizione del secondo imputato, Lippert, secondo la quale Roehm non sarebbe stato ucciso, ma sarebbe stato costretto a suicidarsi con quel sistema di cui Hitler avrebbe fatto più tardi così ampio uso, per la liquidazione dei suoi oppositori. Come noto, Hitler decise di liquidare i capi delle S.A. quando questi, nonostante l'opposizione di Hindenburg e dei circoli militari e dell'alta borghesia, cominciarono a chiedere lo scioglimento dell'esercito regolare, in attuazione di uno degli articoli programmatici del partito. Hitler temeva che la opposizione provocata da questa richiesta potesse portare al crollo del regime, che ancora non si era consolidato. Il difensore di Dietrich, avv. Seidl, ha chiesto che in favore del suo patrocinato vengano chiamati a deporre Rudolf Hess, l'ex « erede di Hitler » condannato a morte dal tribunale di Norimberga, e il gen. Karl Oberg condannato a morte in Francia e la cui domanda di grazia è ancora pendente.

Secondo l'avv. Seidl, sono queste le uniche personalità ancora viventi che siano a conoscenza della retroscena dell'affare Roehm - Seidl aveva chiesto anche la citazione del generale Hans Speidel, attuale capo delle forze terrestri della NATO per l'Europa centro occidentale, ma il tribunale, dando a preoccupazioni di carattere politico, ha respinto la richiesta. Il fatto, comunque, che il generale Speidel alle alte gerarchie naziste fin dai tempi della fondazione del partito di Hitler.

Eletto l'Esecutivo del P.C. degli Stati Uniti

NEW YORK, 6. - E' stato annunciato a New York il Comitato nazionale del Partito comunista degli Stati Uniti si è riunito nella città il 27 e il 28 aprile, ed ha costituito un Esecutivo di 20 membri, che assolverà le sue funzioni tra una sessione e l'altra del Comitato nazionale. Fanno parte dell'Esecutivo William Z. Foster, Eugene Dennis, Elizabeth Flynn, Ben Davis. I principali questioni discusse dal comitato nazionale sono state la lotta per i diritti civili e la situazione della stampa marxista negli Stati Uniti.

I cinesi del sud-Vietnam vogliono rimanere cinesi

SAIGON, 6. - Nuove manifestazioni hanno avuto luogo oggi a Saigon in vista del presidente contro il decreto del presidente del Vietnam meridionale, Ngo Dinh Diem, secondo cui i 400.000 cinesi nati o residenti nel Vietnam assumeranno automaticamente, a partire dal 9 maggio, la nazionalità vietnamita.

Centinaia di migliaia di ragazzi processati negli Stati Uniti

WASHINGTON, 6. - Una commissione d'inchiesta del Senato americano per la lotta contro la delinquenza giovanile afferma in una relazione che continuando il mese di aprile il numero di ragazzi delinquenti col ritmo attuale, nel 1955 compariranno davanti ai tribunali degli Stati Uniti oltre un milione di ragazzi. Annualmente dice il rapporto - il traffico di immagini erotiche e fotografie pornografiche può raggiungere l'entità di mezzo miliardo di dollari (lire 312.500.000). Ogni anno circa 200.000 giovani sotto i venti anni contraggono malattie veneree, cioè - specificò il documento - più del doppio di tutti i casi di tubercolosi, poliomielite, febbri reumatiche e affezioni epatiche messi assieme.

Marilyn Monroe attende un bimbo

HOLLYWOOD, 6. - Marilyn Monroe ha rifiutato la parte che aveva tanto sognato, quella di Gruskenka nel film « I fratelli Karamazoff » la cui lavorazione negli studi della Metro Goldwyn Mayer è imminente, perché incinta.

Un'eccezionale ondata di freddo si abbatte sui paesi dell'Europa

Dopo 58 anni la prima neve a Lubiana - I francesi rispolverano gli abiti invernali - Danni agli alberi da frutto in Inghilterra e in Danimarca

LONDRA, 6. - Un'ondata di freddo ha investito oggi l'Europa provocando forti nevicate su gran parte del continente e gravissimi danni ai raccolti che le coltivazioni di Inghilterra, in Francia e in Italia. A Lubiana, in Jugoslavia, non si era mai veduta la neve da 58 anni. Radio Belgrado ha riferito che le coltivazioni hanno sofferto molti danni e che la neve ha raggiunto in alcune località 25 centimetri di altezza. Molte linee telefoniche sono rimaste interrotte. In Francia, il gelo ha causato gravi danni agli alberi da frutto la cui fioritura si trovava in uno stadio assai avanzato per il tempo primaverile dei giorni scorsi. Le massime terrazze esterne dei caffè parigini sono restati deserti, mentre le lavanderie a

avuto durante la notte grosse formazioni di ghiaccio nella giornata grandine e neve. Ma a Bruxelles oggi il cielo era sereno e secondo i meteorologi della Slovacchia occidentale la temperatura dovrebbe risalire. Radio Praga ha riferito che i parchi ed i giardini della capitale cecoslovacca, famosi per la loro fioritura in maggio, si trovano sotto un manto di neve. I campi e le foreste della Boemia, della Moravia e della Slovacchia occidentale sono anch'essi ricoperti di neve e si prevede che l'ondata di freddo durerà ancora quattro giorni. In Austria gli abitanti tremano dal freddo a causa della temperatura che sfiora lo zero. La neve è caduta a Innsbruck, sulle montagne e nelle valli, nelle parti occidentali e meridionali del paese.

contiene oltre il 60% di pura freschissima panna nutre più della carne e si digerisce meglio

un astuccio da tre formaggini costa solo 85 lire

Altre confezioni: Tondo gigante L. 50 cadauno Scatola gigante L. 250

Advertisement for 'TUO' cheese. Features a large illustration of a cheese wedge and a logo with 'TUO' and 'panna'. Text includes 'il nuovo formaggio dal gusto nuovo', 'contiene oltre il 60% di pura freschissima panna', 'un astuccio da tre formaggini costa solo 85 lire', 'Altre confezioni: Tondo gigante L. 50 cadauno Scatola gigante L. 250', and 'è un prodotto della gran marca Locatelli'.